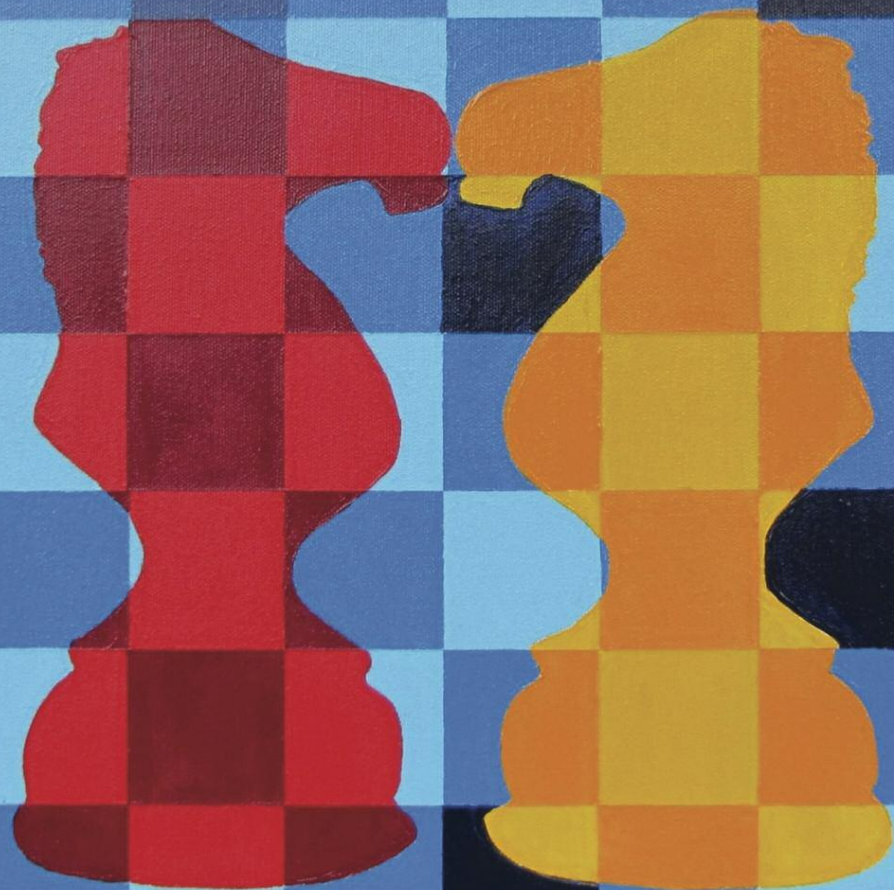


BRUNO ARIGONI



LA DIFESA DEI DUE CAVALLI

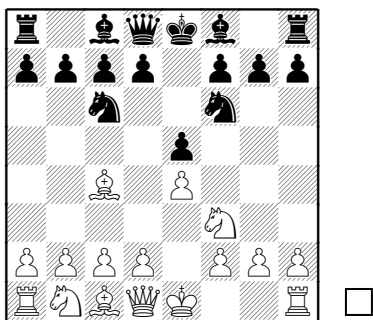
MESSAGGERIE SCACCHISTICHE

Indice

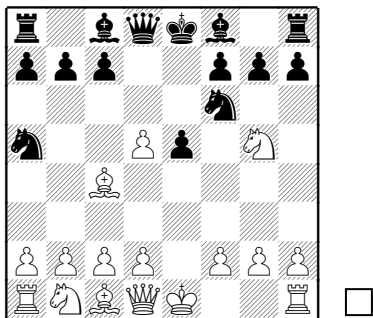
Ringraziamenti e note dell'autore	pag. 7
Indice delle partite	9
Indice alfabetico dei giocatori	11
Introduzione	13
Capitolo 1 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 ♙c5	17
Capitolo 2 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 ♗xe4	21
Capitolo 3 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗xd5	23
Capitolo 4 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗d4	27
Capitolo 5 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 b5	31
Capitolo 6 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗a5 6. d3	35
Capitolo 7 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗a5 6. ♙b5+ ♙d7	41
Capitolo 8 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗a5 6. ♙b5+ c6 7. dxc6 bxc6 8. ♙e2 (e varianti minori 8. ♙f1, 8. ♙d3, 8. ♙a4)	45
Capitolo 9 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗a5 6. ♙b5+ c6 7. dxc6 bxc6 8. ♗f3	63
Capitolo 10 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. d4 ♗xe4	77
Capitolo 11 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. d4 exd4 5. ♗xd4	79
Capitolo 12 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. d4 exd4 5. ♗g5	81
Capitolo 13 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. d4 exd4 5. e5	85
Capitolo 14 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. d4 exd4 5. 0-0	91
Capitolo 15 – 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 varianti 4. ♗c3, 4. 0-0, 4. d3	111
Appendice 1 – Analisi dal libro <i>Le principali aperture del giuoco degli scacchi sviluppate secondo i due diversi sistemi italiano e francese</i> di Serafino Dubois	119
Appendice 2 – Analisi tratta dal <i>Corso teorico-pratico sul giuoco degli scacchi</i> Conferenze tenute all'Accademia Romana degli Scacchi da G. Tonetti ed A. Ferrante	122
Appendice 3 – Bruno Arigoni artista	127

Introduzione

La Difesa dei Due Cavalli (o Difesa Prusiana) rappresenta un interessante tentativo da parte del Nero di assumere l'iniziativa, anche a costo di un pedone, dopo le mosse:
1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♖f6



Tale difesa può presentare quindi l'aspetto caratteristico di un gambetto nel caso il Bianco accetti l'offerta del pedone con
4. ♗g5 d5 5. exd5 ♖a5!



L'idea 3... ♖f6, mentre nasce dal desiderio di ottenere un rapido contrattacco, è utile anche come mezzo per evitare il temuto Gambetto Evans (in caso di 3... ♘c5 4. b4!?) che fu un'arma molto pericolosa nelle mani di brillanti Maestri del passato, tra cui Morphy.

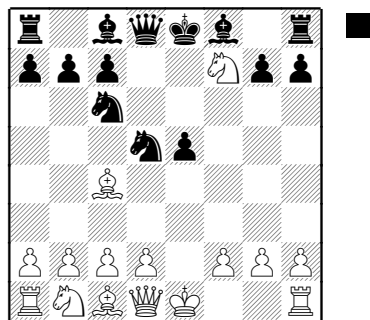
In seguito Lasker trovò il modo per ridimensionare la pericolosità dell'attacco del Bianco nel Gambetto Evans, ma la Difesa

dei Due Cavalli rimase comunque uno dei metodi difensivi più importanti nella Partita di Re. Pur essendo un sistema tra i più antichi, la Due Cavalli è sempre presente nei tornei moderni e viene utilizzata con successo anche nelle partite per corrispondenza.

Nella seconda metà del XVI secolo furono il Polerio e il Gianuzio i primi che si dedicarono al suo studio mentre, agli inizi del secolo successivo, suscitò anche l'interesse di Gioacchino Greco che contribuì ad elaborarne i primi fondamenti teorici.

L'apertura attraversò poi un periodo di oblio poiché si ritenne molto pericolosa per il Nero la variante del "fegatello" già segnalata dal Polerio:

1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♖f6 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♗xd5 6. ♖xf7



Nel 1763 il Lolli e, alcuni anni dopo, il Ponziani ripresero lo studio della Due Cavalli che ottenne però il suo sviluppo teorico più importante nel secolo successivo ad opera di Lewis, Bilguer e Jänisch, che cercavano nuove strade per contrastare il temuto Gambetto Evans. Ma fu grazie a Steinitz e Cigorin che vennero aperti nuovi e inesplorati orizzonti nel piano di contrattacco del Nero, per mezzo del tratto 5... ♖a5.

A completare il consolidamento teorico della Difesa dei Due Cavalli si incaricò infine un gruppo di formidabili giocatori che la utilizzarono nella pratica, tra cui Maroczy, Vidmar, Schlechter, Leonhardt, Marshall, Tartakower e Canal. I contributi più recenti vantano nomi di illustri Grandi Maestri tra cui Fine, Keres, Bronstejn, Paoli, Ragozin, Spasskij e Fischer. In Italia il Maestro per corrispondenza Aldo Breccia di Ancona realizzò uno studio teorico su questa difesa negli anni Cinquanta.

In realtà il tratto “innovatore” 5... ♖a5 era già noto ai tempi di Del Rio, ma la sua analisi teorica fu stranamente trascurata a favore della presa 5... ♖xd5, ritenuta però vantaggiosa per il Bianco.

Ecco cosa scrisse Ercole Del Rio nel suo libro *La Guerra degli Scacchi* (1800 circa) a tal proposito: «1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♗c4 ♖f6 (Si vedrà in fine che questo è il fallo del Nero) 4. ♗g5 d5 5. exd5 ♖xd5 (Se 5... ♖a5 6. ♗xb5+ ♗d7 7. ♖e2 col vantaggio di una pedona) 6. ♖xf7 ♖xf7 7. ♖f3+»

È un peccato che Del Rio non abbia preso in considerazione, dopo 5... ♖a5 6. ♗b5+, il tratto migliore del Nero, ossia 6... c6!

Altri teorici italiani che in seguito analizzarono questa Difesa con le regole “internazionali” furono Serafino Dubois, nel suo libro di aperture secondo i due sistemi italiano e francese (internazionale), e Tonetti assieme al Ferrante nel loro *Corso Teorico Pratico sul Giuoco degli Scacchi*.

Entrambi i contributi teorici sono stati riportati integralmente nell’Appendice, per la loro importanza e per l’interesse anche storico che possono ricoprire. Si noterà ad ogni modo che tutti e tre gli scacchisti italiani tendevano a dare una preferenza per il Bianco.

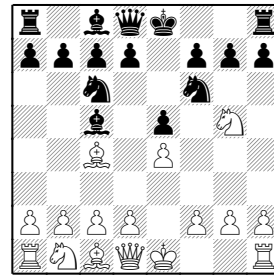
Facciamo ora una panoramica delle varianti che compongono l’intero impianto.

Lo studio è suddiviso in due sezioni principali in relazione alla mossa del Bianco 4. ♗g5 oppure 4. d4.

L’ultimo capitolo è dedicato a 4. ♖c3, 4. 0-0, 4. d3 e a tutte quelle possibilità che sono riconducibili a schemi tipici della Quattro Cavalli o del Giuoco Piano.

Varianti con 4. ♗g5

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♗c4 ♖f6 4. ♗g5



Capitolo 1 – Contrattacco Traxler o Wilkes Barre 4... ♗c5

Seguito tagliente ed ardito proposto dal Maestro cecoslovacco K. Traxler nella partita contro Reinisch al Torneo di Praga 1890. Può dal luogo a sviluppi complessi di difficile valutazione.

Capitolo 2 – Variante 4... ♖xe4

Antica continuazione ripresa da Keres ma vantaggiosa per il Bianco.

Capitolo 3 – Variante Polerio “fegatello”

4... d5 5. exd5 ♖xd5 6. ♖xf7

Questo seguito, che conduce ad un gioco molto arduo per il Nero, fu la causa del disinteresse dei teorici italiani del XVII secolo nei riguardi della difesa, che venne ripresa da Lolli solo un secolo e mezzo più tardi.

Lolli propose anche 6. d4 quale valida alternativa per il Bianco.

Capitolo 4 – Variante Fritz 5... ♖d4

Questa idea del Maestro tedesco Fritz è sta-

ta analizzata da Schlechter e in seguito da Grünfeld che la riteneva giocabile per il Nero.

Capitolo 5 – Variante Ulvestad 5... b5

Seguito rischioso del quale il Bianco può uscire avvantaggiato solo in virtù di una difesa precisa ed oculata.

Capitolo 6 – Variante Lange

4... d5 5. exd5 ♖a5 6. d3

Il Bianco cerca di consolidarsi mantenendo il Pedone. Questo tratto è stato adottato anche da Morphy e da Cigorin. Variante attribuita anche a Kieseritzky.

Capitolo 7 – Variante Del Rio

6. ♖b5+ ♕d7

Il teorico italiano Ercole del Rio considerò solo questo tratto trascurando il seguito migliore 6... c6! (von Harwitz) e concludendo che l'apertura del Nero è sbagliata.

Capitolo 8 – Variante di Tartakower

6. ♖b5+ c6 7. dxc6 bxc6 8. ♕e2

Ritenuta da Tartakower la migliore continuazione del Bianco. Con breve esame delle alternative minori 8. ♕f1, ♕d3, 8. ♕a4

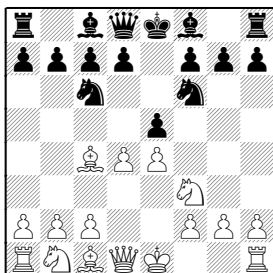
Capitolo 9 – Variante di Bogoljubov

6. ♖b5+ c6 7. dxc6 bxc6 8. ♖f3

Vecchia continuazione che può dare origine a giochi molto interessanti e abbastanza promettenti per il Nero.

Varianti con 4. d4

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♕c4 ♖f6 4. d4



Capitolo 10 – Variante 4... ♖xe4

Un seguito secondario del Nero. Debole invece 4... ♖xd4?.

Capitolo 11 – Variante 4... exd4 5. ♖xd4

Una continuazione che non crea problemi al Nero.

Capitolo 12 – Variante 4... exd4 5. ♖g5

Un vecchio seguito riproposto negli anni '50 da Eisinger.

Capitolo 13 – Variante 4... exd4 5. e5

Questo tratto è stato criticato da Tartakower. Il Nero può ottenere una buona partita se utilizza il seguito più energico.

Capitolo 14 – Variante 4... exd4 5. 0-0

Considerata da alcuni teorici la migliore continuazione del Bianco.

Altre possibilità del Bianco al 4° tratto

Capitolo 15

Varianti 4. ♖c3, 4. 0-0, 4. d3

Nella trattazione teorica sono indicate le linee principali di ciascuna variante e saranno accennati i possibili sviluppi con le valutazioni del caso. Alcune sottovarianti sono analizzate nei commenti alle partite complete che corredano ogni capitolo.

Alcuni seguiti, in effetti, sono alquanto complessi. Per non appesantire il testo, che vuole essere una guida di riferimento anche storica sulla Difesa dei Due Cavalli, si rimanda il Lettore alla consultazione dei libri elencati nella bibliografia e ad altre fonti di approfondimento.

La vastità del materiale a disposizione è notevole: si potrebbe fare una vera e propria enciclopedia con questa apertura!

Indice delle partite

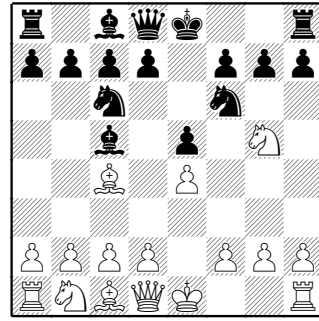
Paoli – Schneider.	C57	Reggio Emilia, 1976	pag. 18
Paoli – Steiner H.	C57	Reggio Emilia, 1951	19
Porreca – Balbe	C57	Corrispondenza, 1968	19
Karpov – Beljvskij	C57	Mosca, 1983	19
Toth G. – Tatai	C57	Budapest, 1951	20
Lehman – Cordell	C57	Internet, 1994	21
von der Lasa – Mayet	C57	Berlino, 1839	24
Shirov – Sulskis	C57	Tromsø, Olimpiade, 2014	25
Speelman – Fletcher	C57	Rhyl, 1969	25
Shabalov – Ivanov	C57	Parsippany, 1996	28
Nikolai – Cheparinov	C57	Pleven, 2005	29
Paoli – Ojanen	C57	Trencianske Teplice, 1949	32
Naiditsch – Carlsen	C57	Torino, Olimpiade, 2006	32
Bird – Cigorin	C58	Londra, 1883	37
Leonhardt – Schallopp	C58	Berlino, 1907	37
Cigorin – Wolf	C58	Hannover, 1902	39
Salwe – Marshall	C58	Vienna, 1908	39
Paleologu – Arigoni	C58	Lacona, 2010	40
Morozevich – Sokolov	C58	Sarajevo, 1999	41
Gunina – Veltkamp	C58	Gibilterra, 2018	42
Steinitz – Cigorin	C58	L'Avana, Camp. del Mondo, 1892	47
Albin – Wolf	C58	Montecarlo, 1902	48
Castaldi – Keres	C58	Stoccolma, Olimpiade, 1937	48
Riazantsev – Sokolov	C58	Saint-Quentin, 2014	49
Kurmann – Naiditsch	C58	Zurigo, 2014	50
Friedlander – Apperly	C58	Brisbane, 1902	51
Steinitz – Cigorin	C59	Match telegrafico, 1890	51
Steinitz – Cigorin	C59	L'Avana, Camp. del Mondo, 1892	52
Steinitz – Cigorin	C59	L'Avana, Camp. del Mondo, 1892	52
Fischer – Bisguier	C59	New York, 1963	53
Ragozin – Geller	C59	Mosca, 1949	54
Seidman – Ragozin	C59	Radiomatch URSS-USA, 1945	54
Showalter – Cigorin	C59	New York, 1889	55
Ragozin – Botvinnik	C59	Mosca, 1945	55
Ragozin – Gligoric	C59	Mosca, 1947	56
Bird – Cigorin	C59	Vienna 1882	57
Arnold – Cigorin	C59	San Pietroburgo, simultanea alla cieca, 1885	57
Spielmann – Eliskases	C59	Semmering, 1936	58
Becker – Vidmar	C59	Karlsbad, 1929	59
Carnicelli – Balossini	C59	Palestrina, 2007	60
Nesbitt – Arigoni	C59	Roma, 2011	60
Kasparov – Timman	C59	Mosca, 1994	60
Ponomariov R. – Ponomariov B.	C59	Alicante, 1997	61
Sax – Labib	C59	Cairo, 1998	62
Bogoljubov – Euwe	C58	Match, Karlsbad, 1941	68
Vasilev – Morozov	C58	Omsk, 1951	68

Paoli – Sliwa	C58	Bucarest, 1954	69
Wayte – William	C58	1853	70
Paoli – Prins	C58	Madrid, 1959	70
Vaidl – Andersson	C58	Corrispondenza, 1977	71
Afifi – Labib	C58	Cairo, 1996	71
Paoli – Kluger	C58	Bucarest, 1954	72
Estrin – Ragozin	C58	Mosca, 1955	72
Rettore – Castiglioni	C58	Milano, 1999	73
van der Wiel – Spasskij	C58	Reggio Emilia, 1986	73
Short – Hebden	C58	Liverpool, 2006	74
Jones – Estremera Paños	C58	Porto S. Giorgio, 2007	75
Tarrasch – Mannheim	C55	Match, Breslavia, 1879	77
Sandford – Barnes	C55	Wellington, 1904	78
Schuermans – Dutreeuw	C56	Brasschaat, 2007	80
Taubenhaus – Schallopp	C55	Manchester, 1890	83
Taubenhaus – Janowski	C55	Parigi, match, 1903	84
Crespi – Bill	C55	Parigi, 1899	88
Gurevich – Jonkman	C55	Germania, 2002	88
Tarrasch – Landau	C55	Breslavia, alla cieca, 1880	98
Seni – Vergani	C55	Roma, 1900	98
Guglielmetti – Schroeter	C55	Roma, 1901	99
Tarrasch – Taubenhaus	C55	Ostenda, 1905	99
Mieses – Teichmann	C55	San Pietroburgo, 1909	100
Cigorin – Charousek	C55	Budapest, 1896	101
Abels – ?	C55	1895	101
Spielmann – Vidmar	C55	Karlsbad ,1907	102
Marshall – Tarrasch	C55	Amburgo, 1910	103
Cigorin – Teichmann	C55	Londra,1899	103
Canal – Johner P.	C56	Trieste, 1923	104
Guglielmetti – Reggio	C56	Roma, 1900	105
Troya – Reggio	C56	Venezia, 1901	105
Dadian di Mingrelia – Bitcham	C56	Zugdidi, 1892	106
Romanovskij – Rabinovich	C56	Mosca, 1920	106
Euwe – Réti	C56	Amsterdam, match, 1920	107
Harksen – Bogoljubov	C56	Corrispondenza, 1930	107
Dittmar – Arigoni	C56	Lacona, 2011	108
Kamsky – Kengis	C56	Manila, Olimpiade, 1992	109
Ozgebcev – Kryakvin	C56	Sochi, 2017	110
Ascoli – Reggio	C55	Venezia, 1901	111
Tartakower – Réti	C55	Vienna, match, 1920	112
Tartakower – Atkins	C55	Londra, 1922	112
Eckart – Tarrasch	C55	Norimberga, 1890	113
Gunsberg – Cigorin	C55	L’Avana, match, 1890	114
Bondarevskij – Ragozin	C55	Mosca, 1940	114
Tarrasch – Taubenhaus	C54	Norimberga, match, 1892	115
Germann – Lurje	C50	Tartu, 1901	115
Salwe – Schlechter	C50	Karlsbad, 1907	115
Bacrot – Basso	C54	Spilimbergo, 2018	116

Capitolo 1

Contrattacco Traxler o Wilkes Barre

1. e4 e5 2. ♖f3 ♜c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♘g5 ♙c5

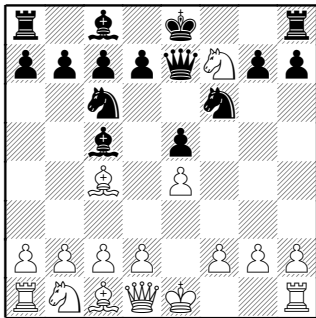


Proposta dagli scacchisti cecoslovacchi verso la fine del diciannovesimo secolo.

Dopo anni di oblio, la variante è stata riscoperta ed adottata nella pratica dei tornei, poiché concede al Nero un interessante contrattacco. Nel nostro contesto prendiamo in esame tre seguiti principali: 5. d4, 5. ♙xf7+ e 5. ♗xf7.

- 5. d4 d5! 6. ♙xd5 ♗xd4!

Più forte di 6... ♗xd5 7. dxc5 ♗db4 8. a3 ♗xd1+ 9. ♖xd1 ♗a6 10. b4 ♗e7 11. ♗f3 f6 12. ♙e3 ♙e6 con gioco più o meno bilanciato. 7. ♗xf7 ♗e7

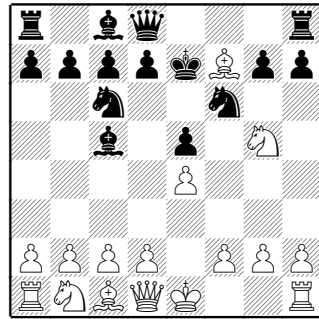


E il controgio del Nero è pericoloso; per esempio 8. ♗xh8 ♙g4 9. ♙f7+ ♖f8 10. ♗d3 (10. f3 ♗xe4) 10... ♙e2.

- 5. ♙xf7+

Continuazione meno ambiziosa ma più sicura di 5. ♗xf7 (Porreca).

5... ♖e7



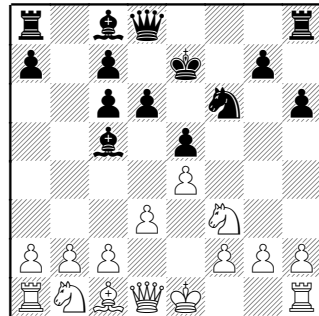
6. ♙d5

Le alternative 6. ♙b3 e 6. d4 sono da tenere in considerazione. Ad esempio:

6. ♙b3 ♗f8 7. 0-0 h6 8. ♗f3 d6 9. h3 ♗e8 10. ♗c3 ♗g6 (10... ♗h5 11. ♗h2 ♗h4 12. d3).

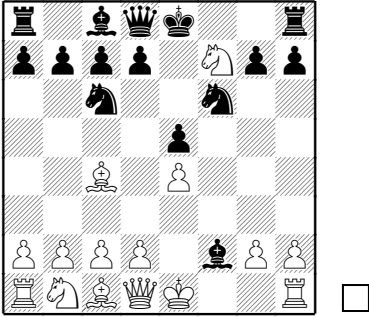
Oppure 6. d4 ♗xd4 7. c3 ♗c6 8. ♙b3 ♗f8 9. ♗e2 d6 10. ♙e3 ♙xe3 11. ♗xe3 ♗e8 12. h3 ♗h5 con gioco abbastanza equivalente.

6... h6 7. ♗f3 d6 8. ♙xc6 bxc6 9. d3



Consolidando la posizione (Porreca).

- 5. ♖xf7 ♙xf2+



6. ♖xf2

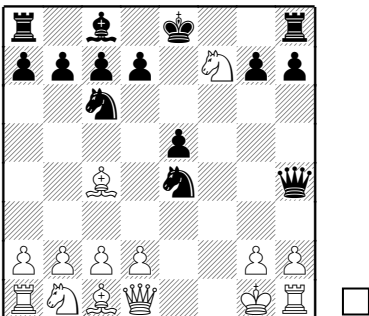
Dopo 6. ♖f1 ♗e7 7. ♖xh8 d5 8. exd5 (8. ♙e2 ♙b6) 8... ♖d4 9. c3 ♙g4 10. ♗a4+ ♖d7! 11. ♖xf2 ♗h4+ con forte attacco del Nero (Mikyska-Traxler 1896).

Il Bianco deve perciò giocare 9. h3 ma anche così l'attacco del Nero assume sviluppi assai pericolosi, secondo Porreca. Per esempio: 9... ♖g4 10. hxg4 ♗f6 (se 10... ♗f8 11. d6) 11. g5 ♗f5 12. ♙d3 ♗f4! (meglio di 12... e4 13. ♙xe4) 13. ♗h5+ ♖d8 14. ♖f7+ ♖e7 e il Bianco non ha più cartucce.

6... ♖xe4+ 7. ♖g1

Dopo 7. ♖e3 ♗e7! 8. ♖xe4 ♗h4+ 9. g4 d5+ 10. ♙xd5 ♙xg4 il Bianco viene a trovarsi in difficoltà a causa della posizione esposta del Re (Rutha-Veszely, Praga 1950).

7... ♗h4



8. g3

Se 8. ♗f1 segue 8... ♗f8 9. d3 ♖d6 10. ♖xd6+ cxd6 11. ♗e2 ♖d4 12. ♗d2 ♗g4 con vantaggio decisivo del Nero.

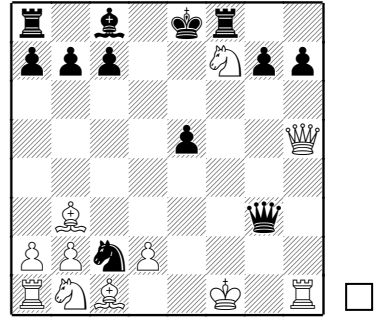
8... ♖xg3 9. hxg3

Se 9. ♖xh8 ♖e4! 10. ♗f1 ♖g5!

9... ♗xg3+ 10. ♖f1 ♗f8 11. ♗h5 d5

Un miglioramento rispetto alla vecchia 11... d6.

12. ♙xd5 ♖b4 13. ♙b3 ♖xc2



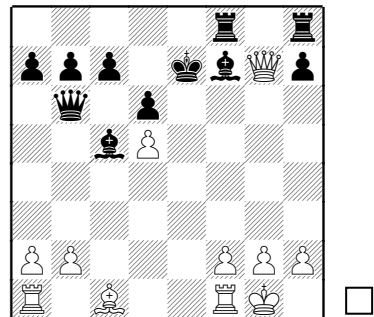
Con vantaggio per il Nero.

Partite

Paoli – Schneider

18° Torneo internazionale di Capodanno
Reggio Emilia, 1976

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♙c4 ♖f6 4. ♖g5 ♙c5
5. ♙xf7+ ♖e7 6. ♙d5 [6. ♙b3 o 6. d4 sono da considerare] 6... d6 [Oppure 6... h6] 7. c3
♗e8 8. d4 exd4 9. ♙xc6 ♗xc6 10. 0-0 dxc3
11. ♖xc3 ♙g4 12. ♗b3 ♗af8 13. ♖d5+
♖xd5 14. exd5 ♗b6 15. ♗g3 ♙f5 16. ♖e6
♙xe6 17. ♗xg7+ ♙f7



18. ♗g5+ ♖e8 19. ♗e1+ ♙e6 20. ♗xc6+

eccetera!